

Prot.n. 663/2024 Rieti, 10/09/2024

Al Sub Commissario al Sisma 2016 Ing. Fulvio Maria Soccodato f.soccodato@governo.it

All'Ass. re ai Lavori Pubblici, alle Politiche di Ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture

Arch. Manuela Rinaldi manuela.rinaldi@regione.lazio.it

Al Sindaco del Comune di Amatrice Giorgio Cortellesi sindaco@comune.amatrice.rieti.it

Oggetto: Presidio di qualità della Ricostruzione

Con Decreto n. 548 del 27 luglio 2023, il Commissario Sen. Avv. Guido Castelli ha istituito un organismo per la qualità della ricostruzione di Amatrice. È un'iniziativa pregevole perché siamo convinti che la riuscita del processo di ricostruzione, la ripresa del sistema economico ed il ripopolamento di quello come di altri territori distrutti dal sisma, passi dalla nascita di nuovi spazi urbani capaci di essere accoglienti, inclusivi, di trasmettere la cultura e le trazioni di una comunità, senza trascurare l'efficienza del costruito, la sicurezza e la sobrietà tipica del contesto montano appenninico.

Una sfida importante che il presidente Ing. Fulvio Soccodato si troverà a gestire. Gli Ordini professionali, in questa come in altre occasioni, non sono stati ascoltati, ma saranno comunque i tecnici, soprattutto gli architetti, che nel loro operato di progettisti saranno interessati, perché saranno gli artefici principali che dovranno essere capaci di sviluppare la qualità del costruito, degli spazi urbani e della ricucitura con l'ambiente naturale.

Nel decreto 548 si legge il seguente obiettivo: "1. Al fine di favorire la qualità degli interventi della ricostruzione privata di cui alla presente ordinanza ed all' Ordinanza speciale n.2 del 2021, considerata la necessità di garantire un'uniforme e chiara leggibilità tipologica ed architettonica all'interno del centro storico del comune di Amatrice, è istituito il Presidio di qualità della Ricostruzione".

Ad oltre un anno dalla costituzione non abbiamo menzione dell'operato, dei risultati e soprattutto se, per raggiungere l'obiettivo dichiarato, il Presidio abbia stilato un formulario, delle linee guida o comunque delle regole tipologiche, costruttive e compositive, in base alle quali il Presidio stesso possa esprimere la sua valutazione.



Bene, se questo valido ed indispensabile strumento esiste sarebbe opportuno che gli Ordini ne venissero a conoscenza per divulgarlo agli iscritti per lo sviluppo dei progetti in maniera coordinata. Senza uno strumento che guidi e contenga entro una base comune di elementi le progettazioni, credo sia impossibile, se non pericoloso, per il Presidio esprimere un giudizio di qualità e di omogeneità del costruito.

Siamo, con spirito costruttivo e di collaborazione, a chiedere di conoscere come questa tematica si sta affrontando ai vari livelli istituzionali, sperando nell'operatività del Presidio e in una sinergia con i professionisti artefici delle progettazioni.

Distinti saluti.

II Presidente Arch. Fabrizio MILUZZO

(Mi Cumo Jahon)

